



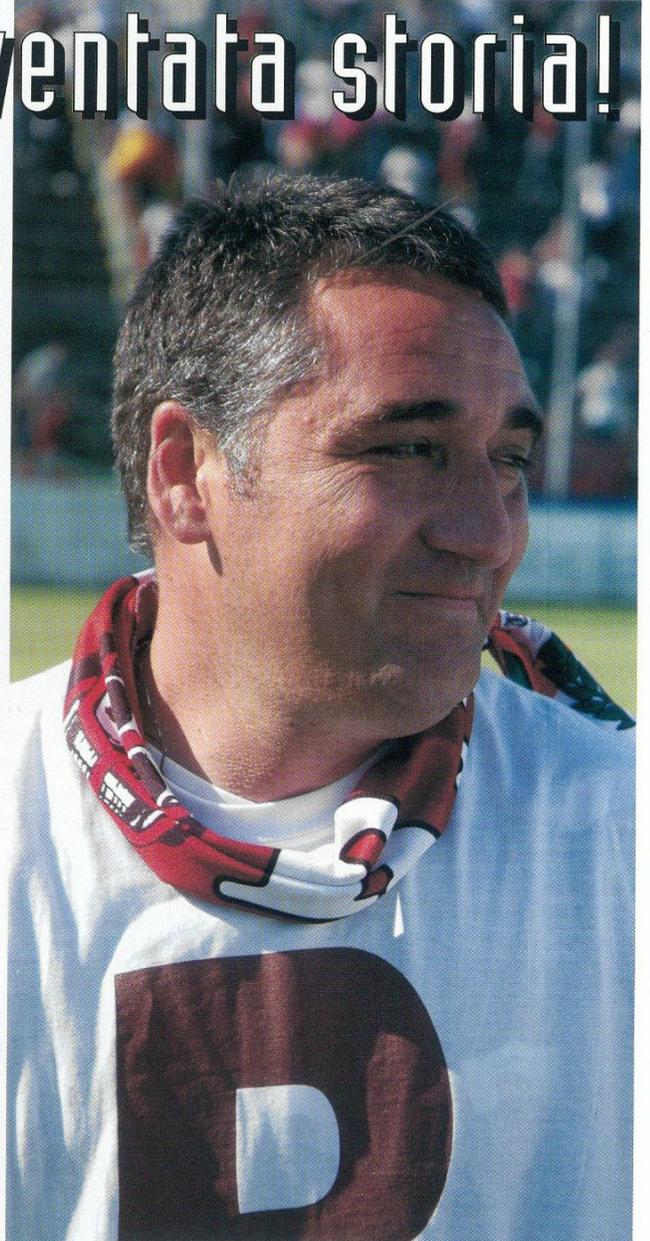
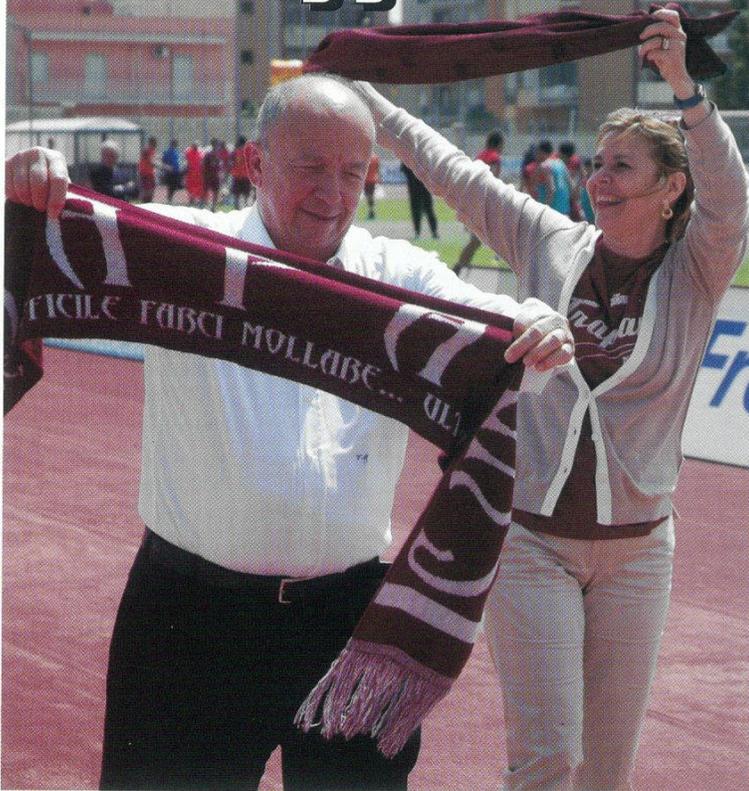
fORZA TRAPANI



SETTIMANALE DEI TIFOSI GRANATA

Editore e Direttore Responsabile Leonardo FONTE - Reg. Trib. TP n.190/88 - Redazione: P. Cassisa, F. Cultrera, G. Morano, S. Piazza, N. Rinaudo, G. Ruggiello, M. Tancredi - Via Franchetti, 59 Trapani - Tel. 3386319551 - Fax 0923538883 - Composizione QUICK service - Stampa Nuovo Stampa

Una leggenda diventata storia!



MACCHINE DA CAFFÈ • DISTRIBUTORI AUTOMATICI BEVANDE CALDE, FREDE E SNACK



GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI

NUMERO INFO

0923 551136



VIA TIZIANO, 24 • C.S. ERICE (TP) WWW.COFFEE-EXPRESS-TP.IT



CASALINGHI - LEGNOMARKET - ILLUMINAZIONE
ARREDAMENTI - MOBILI IN KIT

BURGARELLA s.a.s.
di Zichichi Alberto Giuseppe & C.
Largo Madonna, 12 - 91100 TRAPANI
Tel. 0923.538363 - 538900

burgarella faidate

S A L E

MEDITERRANEO

SALE MARINO E PRODOTTI TIPICI DEL MEDITERRANEO

Specialità non solo siciliane, ma anche greche, spagnole, francesi ed altro!

Via XXX Gennaio, 70 - Trapani



Il sogno un anno dopo

Dopo 108 anni il Trapani conquista la sua prima promozione nella serie cadetta. La partita dell'apoteosi è stata quella affidata dalla Provincia al Trapani, ma dovrà subito essere messo a norma. Intanto Boscaglia ha prolungato il su

E venne il momento della Serie B anche per il Trapani. Finalmente. Una Serie B conquistata per la prima volta nella sua lunga storia (108 anni!) e solo sfiorata nelle precedenti tre occasioni. Ci aveva provato anche nella passata stagione: ma pur con 11 punti di vantaggio sullo Spezia si era fatto rimontare e superare proprio sul filo di lana. Per poi franare in malo modo anche nella finale playoff in casa contro il Lanciano. Un "dramma sportivo" che la Trapani calcistica ha dovuto incassare con molto dolore ma anche grande compostezza. Un anno dopo, un "solo" anno dopo, l'impresa si è materializzata e la grande festa ha potuto prendere corpo. Era ora. Così tutte le testate giornalistiche nazionali hanno dovuto puntare i fari sulla straordinaria scalata del Trapani dai dilettanti del torneo di Eccellenza Regionale ai professionisti della Serie B. Davvero una bella favola che ancora non ha una fine perché la storia continuerà... Il Comandante Vittorio Morace, patron del Trapani, ora che ci ha preso gusto ha tutta l'intenzione di far parlare ancora tanto di sé. E naturalmente i trapanesi hanno tutta l'intenzione

di continuare a sognare in grande.

L'apoteosi

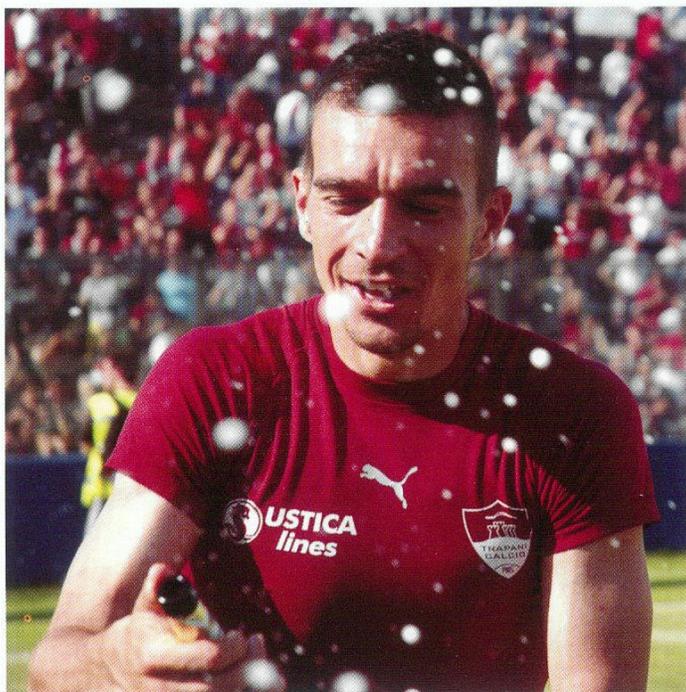
La partita dell'apoteosi finale è stata quella di Cremona. Lo stesso campo dove l'anno scorso il Trapani, vincendo per 4-2, prese il largo in classifica. Stavolta è finita 4-3 per i granata al termine di una sfida carica di emozioni e colpi di scena. Pensare che ad inizio gara si perdeva e il Lecce vinceva a Bergamo ancora oggi mette un pò di pelle d'oca. Doveva andare così e per fortuna così è andata. Anche se alla luce del risultato finale tra Albinoleffe e Lecce, al Trapani sarebbe bastato persino perdere. Ma bene hanno fatto, comunque, i granata a giocare la partita cercando sempre e solo la vittoria. Una sfida vinta col cuore e con la grinta, non con la tattica. Con la convinzione di chi sa che tutto dipende dalle proprie forze e non dagli altri. A Cremona erano presenti quasi 1300 trapanesi, un esodo mai visto dalle nostre parti. Tutti riconoscibili da qualcosa di granata addosso. Chi una maglia, chi una sciarpa, chi un semplice drappo. Tutti orgogliosi di mostrare la loro appartenenza alla squadra

guidata dal Comandante Morace. Dopo il triplice fischio si è scatenata la festa, a Cremona ma soprattutto a Trapani. Le vie del centro, e non solo, invase da migliaia di tifosi carichi di entusiasmo e voglia di gioire tutti insieme. Fino a tarda notte, quando in città è giunta la squadra che sul classico pullman scoperto non ha esitato a compiere il giro d'onore. E nulla ha scalfito la perdita della Supercoppa di Lega con l'Avellino, solo per il maggior numero di gol segnato dagli avversari in trasferta (1-1 in Campania, 2-2 al Provinciale). Ormai il "miracolo" era già compiuto. Il Trapani era in Serie B. Il sogno calcistico di una vita era compiuto.

I protagonisti

La svolta decisiva per il Trapani è avvenuta quando il Presidente Morace ha deciso di affidare la panchina a mister Boscaglia in Serie D. Con lui il Trapani ha ottenuto un successo dopo l'altro, grazie ad investimenti mirati, progettualità, capacità di guardare avanti con ambizione anche nei momenti più bui, anche contro le critiche che spesso gli sono piovute addosso. Perché Boscaglia non è un tipo facile: o lo ami o lo odi. Le vie di mezzo con lui non esistono. Può piacere o meno, può risultare simpatico o antipatico, ma i numeri parlano in maniera evidente a suo favore. In quattro stagioni la scalata al secondo campionato nazionale è sotto gli occhi di tutti, con lui la squadra granata è stata sempre ai vertici in ogni campionato disputato. Quando è andata male è giunta seconda. E allora un motivo ci sarà. Non è mica solo fortuna.

Boscaglia e il Trapani, quindi, un connubio vincente che è destinato a continuare ancora. Almeno per altri due anni, visto che il tecnico ha raggiunto l'accordo con la società ed il suo contratto è stato prolungato fino al 30 giugno 2015. Non proprio una formalità visto che da alcune parti lo vedevano lasciare da vincente dopo la cocente delusione dell'anno scorso e cercare fortune in altre piazze importanti. Prenderà a breve il patentino di prima categoria, potrà allenare da subito in quanto chi ottiene la promozione dalla Lega Pro alla B gode di un anno di deroga. Potrà sfidare l'anno prossimo anche il Palermo retrocesso dalla Serie A, una delle squadre che erano interessate a lui, in un derby insolito. Ma non possiamo trascurare gli altri protagonisti di questa splendida cavalcata vincente. Come ad esempio quel Matteo Mancosu, autore di 15 reti pesantissime. Le ultime tre proprio a Cremona, ma come dimenticare le due di Lecce che hanno di fatto capovolto le gerarchie del campionato. Giovanni Abate, con le sue 14 reti e i sette polmoni che si ritrova, si è ormai trasformato da presunto "brutto anatroccolo" in idolo dei tifosi. Simone Basso, elemento dotato di tecnica ed esperienza, che si è infortunato nel finale ma fin quando è stato in campo ha dato un ottimo contributo alla causa. Ma anche tutti gli altri: dall'ottimo portiere Nordi, sorprendente per la sua regolarità di rendimento, alla difesa che in tante partite ha costituito un punto di forza con i vari Lo Bue, Rizzi, Pagliarulo, D'Aiello ma anche i subentranti Filippi,





**Autoricambi
Accessori**



AUTORICAMBI S.R.L.
PIAZZA XXI APRILE, 15/17 - 91100 TRAPANI
TEL: 0923.544048 - 0923.542435
FAX: 1782209152
MAGAZZINO.ODDO@TISCALI.IT

o: serie, B arriviamo!

di Cremona, giocata davanti a 1300 trapanesi. Poi la grande festa per le vie della città fino a tarda notte. Lo stadio contratto fino al 2015. Arriveranno almeno 5 nuovi acquisti e saranno confermati tutti i migliori dell'organico attuale.

Dai, Priola. Al granitico centro-campo dove si sono distinti Pirrone e Caccetta, con la fattiva collaborazione di Tedesco, Spinelli e, nel finale, Giordano. Una citazione per l'abnegazione di Madonia, che non ha giocato la sua miglior stagione ma ha sempre stretto i denti e seguito le richieste del mister, risultando sempre utile. Precisissimo dal dischetto. E per Gambino che, partendo dalla panchina, ha risposto sempre presente quando è stato gettato nella mischia. Come positivo è stato l'inserimento in corsa di Pacilli, funambolico attaccante che si è adattato a giocare sulla fascia. Di lui ricordiamo, da

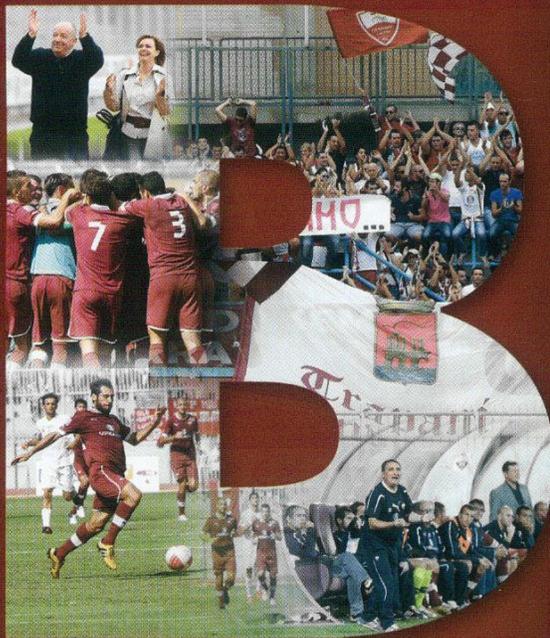
appena arrivato, il gol di Treviso che è valso tre punti. Quando è stato chiamato in causa si è ben disimpegnato anche Docente grazie alla sua esperienza. Vedi rigore procuratosi in pieno recupero con il Como in casa. Come si era detto in fase di presentazione, la squadra allestita quest'anno era sicuramente dotata di molte alternative, a differenza della squadra della stagione precedente che ha avuto uno dei punti deboli proprio nella panchina. Ogni ruolo era coperto da almeno due giocatori e tanti sono stati quelli in grado di ricoprire più mansioni. I numeri statistici, poi, sono di alto

livello: 18 vittorie, 10 pareggi e solo 4 sconfitte (appena una in trasferta). 60 gol fatti e 31 subiti. Cosa volere di più?

La nuova avventura

A tenere banco in questo momento, però, è la questione stadio. Il Provinciale sarà affidato al Trapani, ma le lungaggini burocratiche rischiano di non consentire di mettere a norma l'impianto per l'inizio della nuova stagione. Il presidente Morace ha già commissionato il progetto che riguarda i lavori di adeguamento da eseguire sull'impianto. I lavori principali riguarderanno l'installazione dei tornelli agli

ingressi per disciplinare l'accesso del pubblico oltre alla creazione di una nuova sala stampa e l'ampliamento della capienza di almeno 3.000 posti. Una spesa non indifferente. Le previsioni di spesa partono da 1 milione di euro ma potrebbero arrivare anche a 2 e tra le soluzioni valutate c'è quella di accendere un mutuo con il credito sportivo. In questi giorni dovrà per forza realizzarsi il passaggio di consegne, per quando riguarda lo stadio, dalla Provincia al Trapani Calcio. La prossima stagione apre i battenti in agosto ed a conti fatti, dunque, ci sono circa due mesi di tempo per mettersi in regola. Pianificata questa situazione il Trapani potrà gettarsi a capo fitto sulla campagna acquisti. Saranno presumibilmente almeno cinque i prossimi nuovi arrivi in maglia granata, più o meno uno per reparto. Tranne la difesa che dovrebbe essere maggiormente ritoccata con due elementi nuovi. Il Direttore Sportivo, Daniele Faggiano, ha già cominciato i colloqui con i procuratori dei giocatori in organico e quindi a breve sarà definito il numero di quelli che rimarranno a Trapani. In linea di massima dovrebbero venire confermati tutti i migliori, mentre da valutare attentamente ci saranno le situazioni legate agli infortunati Basso e D'Aiello. L'obiettivo di partenza sarà una salvezza, il più tranquillo possibile. Quando di mezzo, però, c'è Vittorio Morace ci si può aspettare di tutto. Il campionato di B è molto duro e lungo, ci saranno da disputare 42 giornate, più eventuali playoff e playout. Servono ricambi di qualità ma anche una preparazione atletica ancora più curata nei particolari, perché la squadra dovrà "durare" sul piano fisico molto più a lungo. Ma qui la palla passa a Boscaglia e al suo staff. E, francamente, in questo momento sarebbe difficile metterci in mani migliori.



 **USTICALines**

MAIN SPONSOR



orgoglio siciliano

www.usticalines.it

www.trapanicalcio.it

Massimo TANCREDI

Vittorio Morace e la B: u

In quattro anni dai Dilettanti alla serie B: i proclami altisonanti che sembravano utopia si sono realizzati nel assicurare la permanenza nella cadetteria e l'adeguamento alle norme di sicurezza dello stadio, in primi

Vittorio Morace è l'uomo della provvidenza calcistica trapanese. L'uomo che resterà oramai indebilmente legato alla storia granata, per il grande traguardo raggiunto. Trapani è così la settima realtà della Sicilia, dopo Catania, Messina e Siracusa, Palermo, Licata ed Acireale, ad approdare nella cadetteria e, siamo sicuri, anche per fare bene nel quasi-Olimpo del calcio nazionale. Un'impresa quasi insperata dopo la grande delusione dello scorso campionato, ove i granata di Boscaglia per ben due volte, in campionato e nei playoff, regalarono la serie B agli avversari.

"Dopo quanto accaduto lo scorso anno, quando tutti hanno pianto - afferma Vittorio Morace con gran pacatezza -, siamo molto felici di avere portato il sorriso e la gioia sui volti di tutti. Sono rimasto appagato del successo, anche se l'indomani della vittoria sono rimasto incredulo. Mentre aspettavo la fine della partita di Cremona c'era la paura di non farcela, preoccupazione; i playoff sono un giuoco al lotto, la consapevolezza di dover vincere, pur se il campionato ci aveva visti vincenti; poi l'esplosione di gioia! Ripeto, lo scorso anno ci sono rimasto davvero male a vedere tanta gente piangere e adesso sono felice di averla ripagata. Un'autentica esplosione di contentezza. Adesso istantaneamente ci siamo rimessi al lavoro per la serie B, ove dobbiamo rimanere".

Quella del Trapani è stata la vittoria del gruppo, un gruppo che ha saputo rimontare ben 11 punti a quella che doveva essere la corazzata del campionato, ovvero: il Lecce. Un gruppo reso ancor più forte dalla caratura della proprietà che con grande serietà ha adempiuto al proprio dovere, non lasciando niente al caso, sul piano dell'organizzazione, della programmazione e su quello economico.

"Se non ci fosse stata l'unione - assicura il presidente - non ce l'avremmo fatta. La nostra è stata la vittoria di tutte le componenti, è la verità! Questo è stato un campionato più difficile del precedente; la presenza del Lecce ci aveva fatto riporre tutte le speranze nei playoff, ma siamo stati molto bravi ad arrivare primi".

Priorità, adesso lo stadio Provinciale

"L'urgenza adesso si chiama stadio. Sarebbe un'autentica vergogna sottolineare con amarezza il 70enne imprenditore partenopeo -, se non riuscissimo a giocare la prima gara in casa e chiedere ospitalità ad altri. I tornelli li abbiamo già ordinati e li sistemeremo a spese nostre, anche se dobbiamo anche provvedere alla zona sicurezza adiacente i tornelli (sarebbero 6 le coppie da installare o 5 coppie più uno, ciò per permettere al Trapani di giocare al Provinciale; tutta un'altra serie di adeguamenti interesserebbe il Provinciale: da un posto di polizia a una sala-lavoro per giornalisti e

fotografi; da nuove uscite di emergenza a sala antidoping e un pronto soccorso per atleti, l'installazione di nuovi seggiolini e nuovi varchi verso il campo di giuoco etc. Ndr). In seguito per mettere in regola lo stadio dovremmo aggiungere altri 2mila posti, oltre tutta un'altra serie di accorgimenti e, ritengo, un manto erboso sintetico di grande qualità. Dovremmo anticipare dai 2 ai 3 milioni di euro. Penseremo ad anticipare la cifra per quanto serve alla sicurezza, poi dovranno essere le istituzioni a pensarci. Nelle nostre intenzioni future potrebbero esserci una serie di interventi cadenzati, onde fare del Provinciale un gioiellino, e renderlo idoneo per esperienze più importanti, quali la A. Adesso la priorità è avere lo stadio efficiente per la B, e ci impegneremo per mantenere la cate-

goria. In breve dovremo raggiungere un accordo. Che le istituzioni in questo momento di crisi non ci diano dei soldi appare scontato. Quindi per noi economicamente sarebbe tutto in uscita. Chiederemo una gestione trentennale dello stadio, quindi di conseguenza ci dovremo servire di una ditta specializzata, esterna, per la manutenzione. Se la crisi in futuro si arresterà - commenta Vittorio Morace -, come spero, tornerò a richiamare le istituzioni nel sostegno economico".

Budget/assenza di spese folli

"Non ho mai aprioristicamente deciso quanto investire per il campionato - tiene a precisare Vittorio Morace -, ho fatto sempre così. Si vedrà man mano, durante il corso del campionato. Programmare



TRATTORIA

Vendita e degustazione con menu fisso

poseidone
frutti d'amare

Viale Duca d'Aosta 27/A
Trapani (zona marina)

+39 349 2922989

AGRARIA

Bonaventura

Concessionario MANGIMI FARMINA TEAM BREEDER PROFESSIONAL
Prodotti ed Attrezzi per il Giardinaggio l'Agricoltura e l'Irrigazione
Tutto per l'Agricoltura Biologica e l'Apicoltura

Via Milano, 46 - Tel./Fax 0923.861437
91016 NAPOLA (TP)

na promessa mantenuta

sogno durato oltre cent'anni. Dopo tanta esplosione di gioia, le priorità adesso sono un organico in grado di i tornelli. La gestione del Provinciale passerà alla società dell'imprenditore per un periodo di circa 30 anni

una cifra adesso potrebbe essere una limitazione o una esagerazione. È sicuro che dovremo impegnare delle cifre ben più consistenti di quelle fin adesso sostenute".

Sostegno e ruolo della Città e degli sportivi

"Spero, ovviamente che la città ci sia vicina; i tifosi sicuramente sono una parte importante della vita calcistica - sot-

tolinea con convinzione il numero uno granata.

Son sicuro che ci saranno vicini, ed è auspicabile che lo stadio sia pieno in tutti i settori e che gli abbonamenti aumentino. Tutto questo è molto importante dopo il traguardo che abbiamo raggiunto".

Guida tecnica, un rapporto simbiotico

"La riconferma di Boscaglia è un atto di reciproca convinzione, un episodio automatico - afferma Morace -; l'artefice d'un gruppo vincente e coeso merita fiducia".

Trapani e la B

"Trapani a mio avviso riceverà dei vantaggi in senso generale

dalla serie B, soprattutto economici. Verrà tanta gente al seguito delle squadre che ospiteremo, e tante godono di un notevole seguito. Ci saranno tanti fattori che pubblicizzeranno la città, quindi vantaggi in senso assoluto".

Assolutamente vero. Adesso tutti all'opera per far sì che la serie B a Trapani non sia una meteora, nella certezza che questo patrimonio non venga da alcuni scalfito. Poichè di questi tempi si tratta di una vera ricchezza per Trapani. E il raggiungimento d'un primato sportivo di spessore dopo decenni di attività.

Leonardo FONTE





SEAT IBIZA

€ da **8.900** €

Anticipo zero - da 163 € al mese

Clima, Radio, ESP, Fendinebbia



ENJOYNEERING

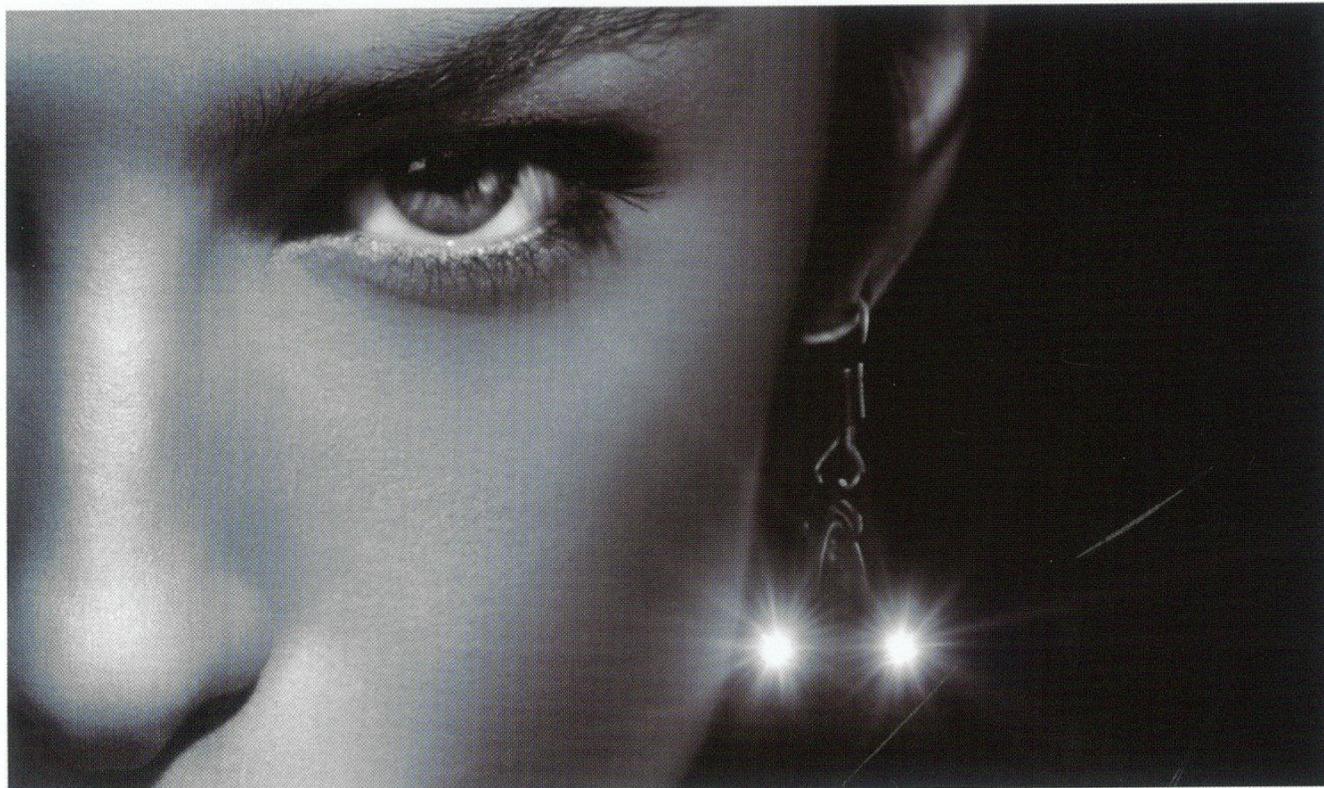
SEAT Ibiza 1.2 60 CV Reference Tre Porte. Prezzo promozionato €8.900,00 (chiavi in mano IPT esclusa) a fronte ritiro usato o rottamazione da almeno un anno. Finanziamento di €8.900,00 in 60 rate da €163,47. TAN 2,98% fisso, TAEG 5,29%. Spese istruttoria pratica €300,00. Spese di incasso rata €3,00/mese, costo comunicazioni periodiche €1,00/anno, imposta sostitutiva €20,00 come per legge addebitata sulla prima rata. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie Seat. Salvo approvazione Seat Financial Services. Solo per autovetture disponibili in stock.

A PUNTO AUTO

Vendita • Assistenza • Ricambi: VIA CAP. FONTANA, 3/5 - TRAPANI
Esposizione: VIA VIRGILIO, 96 - TRAPANI TEL 0923.24388 • www.puntoauto.it



Ypsilon Silver 1.2 69 CV con climatizzatore - prezzo promo € 10.950 (IPT esclusa) con usato anche da rottamare. Offerta valida fino al 31.01.2012 con il contributo Lancia e dei Concessionari. Immagini vetture indicative. Val Max (Ypsilon 1.2 8V 69CV): consumi ciclo combinato 4,9 (l/100km) - emissione CO₂ 115 (g/km).



YPSILON 5 PORTE. L'ELEGANZA NELLA SUA ESSENZA.



YPSILON 5 PORTE.
TUA DA **10.500** EURO CON CLIMA E START&STOP INCLUSI NEL PREZZO.



[f]arelauto

Via Sen. D'Alì , 6 - Trapani
Tel. 0923.533248

Il 'ds' Faggiano: "Economie di gestione"

Il 'direttore' è un uomo baciato dalla fortuna. Dopo le promozioni dalla B alla A raggiunte, rispettivamente negli anni, con Bari e Siena, ecco quella, l'ennesima, dalla prima divisione alla B col Trapani. Daniele Faggiano, 35 anni di San Cesario (Le), direttore sportivo del Trapani Calcio, possiamo anche definirlo l'uomo delle "tre M". Infatti, dopo aver contribuito a costruire, insieme al tecnico Conte ed a Perinetti, le fortune sportive dei presidenti di Bari e Siena, Matarrese e Mezzaroma, si è ripetuto in uno scampolo di mesi a costruire quelle di Morace.

"Quella col Trapani è stata un'esperienza positivistissima - afferma Faggiano -, in seno a una società importante, composta da persone serie. Qui ho trovato una squadra fatta da uomini, dei tifosi passionali che ti fanno stare bene e che ti danno quegli stimoli in più per fare meglio".

Daniele Faggiano, malgrado la giovane età, ha mostrato competenze e conoscenze e sta già lavorando alla composizione del nuovo organico che vedrà il Trapani, per la prima volta nella sua storia, in serie B. Primo passo la riconferma del tecnico Rocco Roberto Boscaglia.

"Boscaglia è l'allenatore del futuro - dichiara d'istinto il 'ds' del Trapani -, può dare tanto al calcio e il calcio darà tanto a lui. Adesso dovrà confrontarsi con un panorama più ampio, con tutt'altra realtà. Una realtà molto bella, interessante, per chi decide

di fare questa carriera. Tanti allenatori vorrebbero arrivare a quest'esperienza molto importante". Il 'ds' è alle prese con la costituzione del nuovo organico; ovviamente, è il nostro pensiero, il Trapani avrà bisogno d'una dorsale costituita da atleti che sanno cosa è la cadetteria. Al momento Faggiano è severamente impegnato nelle trattative per portare a Trapani nuovi giocatori, rinnovare i contratti ai vecchi che potranno ancora essere utili alla causa dei granata, oltre a completare i ranghi delle giovanili.

"Prenderemo sicuramente gente che fa al caso nostro, utili al credo calcistico del mister, senza fare spese folli. Cerchiamo gente motivata, al di là delle presenze e delle reti fatte lo scorso campionato. Cerchiamo calciatori - precisa Faggiano - che dovranno adeguarsi alla mentalità del lavoro

ro e dell'applicazione così come fa Boscaglia. Alcuni giocatori sono già sotto contratto [Morello, Priola, Lo Bue, Pagliarulo, Lo Monaco, Spinelli, Caccetta, Madonia, Basso, Romeo e Pacilli, pur se qualcuno di essi potrebbe non fare al caso del nuovo Trapani, ndr], qualche altro sarà riconfermato, altri no. Sarà una scelta dura, giusta o sbagliata che sia. Sicuramente prenderemo dei nuovi giocatori, uno per reparto. Dobbiamo fare bene anche in serie B - prosegue il tecnico salentino -, migliorare ed investire per il settore giovanile, ed anche li dobbiamo apportare delle novità in meglio. Dobbiamo fare bene anche per la "Primavera", che dovrà essere un laboratorio per migliorare i nostri ragazzi del settore giovanile".

Alla nostra richiesta su possibili movimenti, il nostro, si mostra decisamente ermetico. Bocca

cucita, come da prassi, è la consegna. Smentisce sui nomi che in questi giorni son circolati in città, affermando che da regole, non ancora molto chiare da parte della Lega, in organico "...dovranno figurare due Under 23, più Under 21 e due 'giocatori bandiera' ...", ossia calciatori che da almeno quattro anni abbiamo indossato la stessa casacca.

In ogni caso si dovrebbe ripartire dalla riconferma di Dai, Mancosu, Nordi e Pirrone. Di essi, alcuni hanno già firmato (al momento della chiusura in tipografia di questo giornale 24/5; ndr) il contratto che li lega ancora ai colori del Trapani. Attenzioni sarebbero riposte sui calciatori della Cremonese Moi, difensore centrale, e Nizzetto, un esterno destro di centrocampo che dovrebbe supplire la forzata assenza di Basso. Potrebbero vestire la maglia granata, Leonardo Pavoletti, attaccante che già conosciamo e proveniente dal Sassuolo e La Camera, centrale di centrocampo, del Pavia. Mentre indiscrezioni parlano di un accordo con l'esperto Caserta, nelle ultime due stagioni sportive in B con la Juve Stabia. Particolare interesse è riposto anche su Letizia, difensore laterale destro, del Carpi. Se gli emiliani non dovessero andare in B, Roberto Boscaglia sarebbe molto contento di averlo a sua disposizione. Resterebbe da coprire il ruolo lasciato assente da Rizzi. Poi tanti giovani a completare l'organico.

Leonardo FONTE



F.lli PIAGENTINO s.n.c.



ABBIGLIAMENTO, BAR, TABACCHI,
CALZATURE, CARTOLERIE,
EDICOLE, MERCERIE, OTTICA, PANIFICI,
PASTICCERIE, PROFUMERIE, FARMACIE

TRAPANI Via dell'Arancio, 4
Tel. 0923/547443 - Fax 0923/820419



**ARREDO E
DESIGN PER NEGOZI**



Nuova Stampa

LITOTIPOGRAFIA

Via Marino Torre, 213 - 91100 Trapani

Tel./ Fax 0923 23425

Progettazione e realizzazione

Cataloghi - Libri - Riviste - Depliant - Calendari

Stampati commerciali - Partecipazioni - Timbri - Bomboniere





L'undici sceso in campo a Cremona. da sinistra: Filippi, Priola, Caccetta, Pacilli, Nordi, Pirrone, Abate, Dai, Gambino, Mancosu, Pagliarulo.

Primato in campionato con 64 punti, frutto di 18 vittorie e 10 pareggi. Solo 4 sconfitte, di cui una sola esterna

Le pagelle d

Emanuele Nordi: Decisivo, costante nel rendimento, ha infuso sempre sicurezza nei compagni, salvando spesso il risultato, come a Bergamo, Bolzano, Carpi e Lecce. Di incertezze se ne ricordano pochissime; un vero baluardo su cui costruire il futuro. Primo attore assoluto.

Ciccio Lo Bue: "anema e core" della squadra ma anche intelligenza tattica, capacità tecnica concentrazione apicale e tempi d'inserimento perfetti; qualche calo di tensione o errore di disimpegno, vedi Carpi e Bergamo, gli può essere senz'altro perdonato. Non si arrende mai e lotta con piglio da guerriero contro chiunque, senza disdegnare le incursioni in area avversaria, che spesso hanno fruttato goal e rigori a favore.

Federico Rizzi: Molto attento ed applicato alla fase difensiva, meno intraprendente in quella offensiva, dove poche volte ha fatto vedere di cosa è capace; probabilmente ha dovuto frenarsi per compensare le discese sull'altra fascia di pendolino-Lo Bue, ma in quanto ad equilibrio tattico ed attenzione in marcatura è stato irreprensibile. Può e deve migliorare.

Luca Pagliarulo: Meno continuo della stagione precedente ma comunque sempre in grado di firmare, anche quest'anno, goal pesanti. Nel finale di stagione è apparso un po' stanco, ciò non toglie che ha infuso sempre grande sicurezza al reparto difensivo ed alla squadra in generale, segnalandosi per fantastici recuperi sugli avversari lanciati a rete. Fondamentale.

Rocco D'Aiello: Ha stentato

all'inizio di stagione a trovare la forma ed il rendimento migliori. Era addirittura finito in panchina, dopo un'assenza per squalifica. Da Monza in poi però si è imposto per grinta, continuità, velocità, prestanza fisica ed atletica, riguadagnandosi meritatamente i galloni di titolare. Un vero e proprio "muro". Peccato per l'infortunio con la Reggiana. Tornerà alla grande l'anno prossimo.

Simone Basso: Nuovo arrivato, ci ha messo un po' prima di calarsi negli schemi della squadra. Ma col passare delle giornate ha finito con l'assumere un ruolo da protagonista, risultando fondamentale per lo sviluppo del gioco. Rigorista infallibile, si è segnalato per l'equilibrio tattico che sapeva dare alla squadra, svolgendo in modo encomiabile

moderno, è uno che farà strada...

Giuseppe Pirrone: All'inizio non riusciva ad entrare in condizione, durante la stagione, inoltre, qualche guaio muscolare di troppo ne ha frenato la ripresa; nella parte finale del campionato, fortunatamente, abbiamo ritrovato il miglior Pirrone, capace come pochi di andare a rimorchio e concludere in fase d'attacco, seguendo sempre lo sviluppo dell'azione, di dare geometria alla manovra e di indiredire le fonti di gioco avversarie. Fosforo e concretezza. In B ci piacerebbe vedere cosa è capace di fare.

Giuseppe Madonia: E' quello che ha patito di più lo sforzo (e la delusione) della stagione precedente. L'anno scorso ogni pallone scagliato verso la porta avversaria era goal. Quest'anno non glien'è andata bene una e la forma non l'ha mai assistito. Eppure ha trovato il modo per lasciare comunque il segno: 8 gol, di cui sette trasformazioni su rigore. Generoso in fase difensiva, dove non si è mai risparmiato, non ha mai ritrovato, quest'anno, la brillantezza dei tempi migliori. La classe comunque c'è ed è cristallina.

Giovanni Abate: La crisalide è diventata farfalla. Da eterna promessa del calcio siciliano a bomber di razza. Tutto in una

sola stagione. Questa appena terminata, quella della sua definitiva consacrazione. Segnare 14 goal, giocando letteralmente "a tutto campo", ossia coprendo ben 100 metri di prato, è cosa davvero ragguardevole. Per questo le sue realizzazioni pesano molto ma molto di più di quanto peserebbero, se a siglarle fossero stati altri. Inamovibile.

Matteo Mancosu: C'è stato un momento della stagione, dalla trasferta di Carpi in poi, in cui si è avuta la netta sensazione di cosa ci stavamo ritrovando fra le mani. Forza della natura, dirompente, cavallo di razza, più che un calciatore, quando va in progressione negli spazi, sembra un rugbysta impegnato in una classica azione alla mano. Boscaglia è stato bravo a trovare l'attaccante giusto per il gioco della sua squadra. Memorabili le ripartenze, che vedono in Mancosu il risolutore principe e più di una volta si è capito che certe partite, vedi Lecce e Cremona, le avrebbe potuto sbloccare solo lui. Talentuoso. Merita ben altri palcoscenici.

Giacomo Filippi: Il capitano, comunque. Emblema di questo Trapani umile ed operaio, che ha saputo rialzarsi dopo la tremenda mazzata della stagione precedente. Ha condiviso con D'Aiello il posto di centrale difensivo accanto a Pagliarulo. Certo, le sue primavere gli hanno tolto velocità e brillantezza ma ha sopperito con l'esperienza e la gagliardia. Prezioso nello spogliatoio nel fare da chioccia ai più giovani. Protagonista come gli altri della vittoria del campionato.



entrambe le fasi di gioco. Intelligente, prezioso, forte tecnicamente, nel ruolo insostituibile. Lo aspettiamo dopo la convalescenza dall'infortunio che lo ha inopinatamente stoppato.

Cristian Caccetta: Meno appariscente rispetto alla stagione precedente, tanto è vero che non è riuscito a segnare neanche un goal quest'anno. Ma fondamentale comunque per gli equilibri del centrocampo. A segnare ci hanno pensato altri, grazie però ai suoi assist, ai compiti di regia in avvio del gioco ed all'insostituibile, enorme funzione drenante, che ha sempre esercitato in fase difensiva. Prototipo del centrocampista



OTTICA FERRARA

Centro prevenzione vista

Via C. A. Pepoli, 185 - Trapani

Tel. e Fax 0923.555255

60 gol all'attivo e 31 subiti. Disamina di un gruppo che ha sorpreso dopo le amarezze dello scorso campionato ei nostri eroi

Nino Dai: Quest'anno ha giocato poco. Ma sempre bene. A differenza della scorsa stagione, non ha più mostrato quei timori e quelle insicurezze tipiche di chi non ha sufficiente esperienza della categoria. La delusione patita è stata la migliore vitamina di crescita. Una partita su tutte: quella di Cremona, che ci ha dato la B. Nino è stato forte, sicuro, impeccabile nei tempi d'inserimento e nella reattività difensiva. Lo vorremmo vedere sempre così.

Giusto Priola: Ugual giudizio. Quanto detto per Dai vale, interamente, anche per lui, che a Cremona è apparso un veterano. Promette davvero bene.

Mario Pacilli: Difficile sostituire uno come Simone Basso, anche perché il buon Mario è più attaccante che centrocampista. E' riuscito comunque a ritagliarsi uno spazio tutto suo in questa squadra, risultando decisivo a Treviso (goal della vittoria) ed a Cremona, dove finalmente ha fatto vedere continuità di manovra e tecnica notevoli. Certamente un giocatore prezioso, a cui va data fiducia.



Giacomo Tedesco: Le sue 37 primavere fatalmente hanno consigliato, quest'anno, un utilizzo parzializzato. E' stato un titolare aggiunto, a conti fatti il maggior subentrante della stagione ed ha regalato fosforo, saggezza tattica e sprazzi di gioco illuminante. Risorsa preziosa, importantissima per la nuova avventura della serie B, peraltro che lui conosce bene. Con in più la chicca del derby con il Palermo.

Fernando Spinelli: Ha trovato poco spazio in squadra ma non per demeriti personali, quanto per caratteristiche tecniche. Lui è fondamentalmente un incontrista, non certo un tessitore di gioco, mentre lì in mezzo al campo Boscaglia aveva bisogno soprattutto di gente che sapesse orchestrare la manovra. Il suo peso e le sue doti sono, però, tornate preziose, in termini di assist forniti ai compagni da cui sono scaturiti dei goal, vedi Como e Pavia, e nel contrasto ai centrocampisti avversari. E' uno su cui si può sempre contare. Ad occhi chiusi.

Carmine Giordano: Giocatore duttile e disciplinato. Ottimo rincalzo, non ha avuto possibilità di mettersi in evidenza, collezionando solo pochissimi spezzoni di partita, che hanno però lasciato intravedere i suoi lati positivi.

Salvatore Gambino: Ha patito quest'anno il cambio repentino di preparazione, dopo il rientro da Gubbio. Il suo problema è stato la continuità ma anche la difficoltà a trovare posto nello scacchiere offensivo di Boscaglia, per lui che attaccante puro certo non è. In più nel reparto la concorrenza era davvero agguerrita. Ma alla fine il buon Totò lo spazio se l'è trovato lo stesso, perché la classe non è acqua: a galleggiare fra le

linee avversarie, come mezza punta, oppure sulla fascia al posto dell'evanescente Madonia. A Cremona, dove importa-



va assolutamente, abbiamo assistito alla sua prestazione di miglior classe.

Emilio Docente: Poco spazio per lui. Ma un attaccante vero si distingue per sapere lasciare il segno, anche quando le possibilità d'utilizzo sono poche. Lui ci è riuscito. Tre goal realizzati, di cui quello della tranquillità a Reggio Emilia e soprattutto il rigore procuratosi in casa con il Como, decisivo per la lotta per il primo posto. Professionista encomiabile.

Alessandro Romeo: Vale quanto detto a proposito di Docente: anche lui ha avuto poco spazio per mettersi in luce, ma nel suo caso l'utilizzo è stato limitato da un lungo infortunio, che non gli ha permesso minutaggi maggiori. Da rivedere.

Ignacio Castillo: Pochissime apparizioni a fine stagione e per pochissimi minuti. Molto più prezioso dentro lo spogliatoio per il contributo d'esperienza con cui ha dato tranquillità a tutti i compagni. Uomo squadra.

Davide Morello, Gaetano Dolenti e Massimo Lo Monaco: Per loro solo alcune presenze in panchina. I primi due: portieri, il terzo: difensore centrale hanno partecipato come comprimari alla cavalcata vincente, facendo gruppo nello spogliatoio. Grazie anche a loro.

Roberto Boscaglia: l'Allenatore. Non l'abbiamo criticato l'anno scorso, né durante la stagione regolare né dopo l'infausta finale playoff con il Lanciano, perché con l'organico, che aveva a disposizione, aveva ottenuto più di quanto era lecito aspettarsi.

Ho continuato a non criticarlo quest'anno, perché il Trapani che ha messo su mi è piaciuto subito, fino dalla prima gara con il Carpi, benché persa per 0-1. Si vedeva che c'era qualità nell'organico ed era solo questione di tempo. In qualche partita non ho condiviso qualche scelta, vedi Abate insieme a Docente alla prima di campionato col Carpi, oppure l'utilizzo ad inizio stagione di Tedesco sulla fascia, anziché in mezzo al campo. Ma si tratta di piccolezze. L'impianto tattico generale è stato perfetto ed anche le sostituzioni a gara in corso sono sempre risultate tempestive ed indovinate, così come la variazione durante la gara dell'assetto tattico.

Boscaglia ha capacità tattiche notevoli e grande senso del gioco; carisma e psicologia per esaltare le doti della squadra e trarne il meglio dal punto di vista motivazionale.

E la serie B è molto, molto ma molto sua... Bravo, mister! 10 e lode.

Francesco RINAUDO

Versì di Rosso
enoteca
Rosso
Corso Vitt. Emanuele, 63 | Trapani

Servizio Pneumatici Volkswagen.



www.volkswagenservice.it

Affidati a chi meglio conosce la tua Volkswagen.

Scopri le promozioni primavera 2013!
Offerta per 4 pneumatici montaggio e IVA compresi.

Per GOLF a partire da

€ 289,00*

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen.
Volkswagen Service.



Das Auto.

AUTO SERVICE TRAPANI Srl

Via Tenente Pollina,16 -91016 ERICE (TP)- tel. 0923 551361

info@autoservice.volkswagengroup.it

*Offerta valida fino al 30/06/2013 e fino ad esaurimento scorte. Compreso contributo PFU.
Per Golf da anno 2004 ad anno 2009, pneumatici Michelin Energy Saver 195/65/15.



Una promozione venuta da lontano

Storia e leggenda: Trapani Calcio. Adesso che la sbornia dei festeggiamenti è quasi smaltita, è ancor più bello assaporare il dolce e gustoso sapore di questa serie B. Più passano i giorni, più è bello ripensare a quel pomeriggio di Cremona del 12 maggio del 2013, dove una città intera si è mossa in direzione pianura Padana. Ce la porteremo per sempre dentro Cremona; resterà scolpita e incisa nei cuori di chi questo Trapani lo ha sempre seguito ed amato, in lungo ed in largo. Ovunque e in ogni categoria.

Ha riscritto la storia Vittorio Morace, ha cancellato il passato che era, quasi quasi, divenuto un peso: la pesante filastrocca del Trapani di Bulgarella, di Cavataio e Barraco, i pesanti anni in Eccellenza, gli anonimi campionati in serie D. Ma quel 12 maggio il Trapani di Morace lo ha costruito partendo da molto lontano, tra lo scetticismo generale. Quando per la prima volta il comandante parlò di

serie B, parecchi con un sorriso si fecero scivolare quelle dichiarazioni che potevano apparire fantasiose. Oggi ha avuto ragione la famiglia Morace, coi fatti e come al solito. Ma di questa storia non possiamo non citare in 'grassetto' un nome ed un cognome: **Rocco Roberto Boscaglia**. Le sue idee, la sua caparbità, la sua voglia a tratti

sconsiderata di vincere sempre, senza se e senza ma, non guardando mai in faccia nessuno. Alla fine tutto questo ha pagato: Boscaglia è l'allenatore che è entrato di diritto nella storia del Trapani Calcio. Ma questa stagione sportiva, come accennato sopra, ha delle radici profonde che porta in primis il nome del 'pendolino' Dai, storica bandie-

avversarie, Simone Basso e Matteo Mancosu. Hanno scardinato, divelto e fatto impazzire le malcapitate difese avversarie, Lecce compreso, dove ancora hanno gli incubi di quel Matteo Mancosu: semplicemente devastante!

Grazie ragazzi! Si possono aggiungere ancora mille parole, si può fare tanta retorica, ma questa serie B la vogliamo ricordare così, soli in un angolino di casa senza la spudorata necessità di salire sul carro dei vincitori dove in tanti si sono accomodati e da dove in tanti scenderanno alle prime disavventure. Ma 'this is the football' e il grande circo del calcio ne regala di queste situazioni, fa niente, noi ci saremo sempre. Quelli del carro dei vincitori già stanno pensando ad altro. Buon per loro e anche per noi. Il Trapani è in serie B e non ha bisogno di loro.

Giuseppe RUGGIRELLO



ra di questo Trapani, 145 le sue presenze solo in campionato in maglia granata, poi dei difensori Filippi, Lo Bue e Priola, del monumentale Pagliarulo, dell'estro di Pirrone, Madonia e Gambino, già protagonisti della promozione in C1. Ma come non ricordare tutti i ragazzi che negli ultimi anni sono passati a Trapani ed hanno lasciato un pezzo di cuore in questa città, anche loro hanno festeggiato questa serie B. Poi loro, quelli del *quid* in più: Cristian Caccetta e Giovanni Abate, autentici stakanovisti di queste due ultime stagioni. Gli altri sono gli ultimi arrivati in ordine temporale: da Emanuele Nordi, una autentica saracinesca, a Mario Pacilli funanbolico esterno giunto a campionato già iniziato, fino agli autentici killer delle difese

EDITORIA ELETTRONICA - GRAFICA
SCANSIONI - ESECUTIVI CTP/CTP
SERVIZI DI PRESTAMPA - MAC/WIN
STAMPA DIGITALE - PLOTTER HI-RES

Via Piazza 19/21 - TRAPANI
Tel./Fax 0923.53888
quicktp@tin.it

QUICK

by **RENDA**
gastronomia di qualità

A Casa Mia

Cucina tipica Trapanese
Prodotti tipici Siciliani, Enoteca

Via Ammiraglio Staiti, 83 - 91100 Trapani - Tel. 0923.593833

RENDA
Prodotti Tipici Siciliani

Via G.B. Fardella, 82
Trapani • ☎ 0923.22270

Servizio a domicilio
Via Amm. Staiti, 81
☎ 0923.593833

www.renda.it info@renda.it

Bere, mangiare, chiacchierare, navigare.

TorrePali webcafé
CHUPITERIARHUMVODKA
BIRRESPECIALICOCKTAIL

Aperto tutti i giorni dalle 6 a mezzanotte... e oltre

Via Ammiraglio Staiti, 71/73 TRAPANI
Tel./Fax 0923 25532

torrepaliwebcafe.trapani
torrepaligroup@gmail.com

NEW FreeStyle SPORT

Corso V. Emanuele, 35
91100 TRAPANI
Tel. 0923 24357

Abbigliamento e Articoli Sportivi

idea VIDEO & FOTO

Via Castellammare, 8 - Trapani - tel. 0923.556058
www.ideavideonline.it - baldomessina@libero.it

La Pall. Trapani si ferma a Roseto,

La squadra di Priulla perde malamente gara tre in Abruzzo confermando il mal di trasferta. Per la prossima



E finita così come era lecito attendersi, perché il leitmotiv della stagione regolare è stato rispettato appieno. Purtroppo, infatti, la Lighthouse nelle gare esterne

ha confermato di non essere in grado di invertire il proprio rendimento, almeno nei confronti con le migliori del girone.

Difficile che l'andamento della stagione regolare potesse invertirsi proprio nei play off

ma almeno i tifosi ci avevano sperato. E a fare illudere, era stata la vittoria a Francavilla nel primo turno dei play off. Ma a Roseto non c'è stato l'auspicato acuto che avrebbe potuto far cambiare la stagione e Trapani ha ribadito, se mai ce ne fosse bisogno, che quello era il suo tallone d'achille, il suo punto debolezza. Peccato perché, anche nei play off, i granata sono stati imbattibili al Palalilio, dove hanno continuato a non fare sconti a nessuna delle avversarie e dove solamente... la pioggia ha fatto correre qualche rischio, costringendo gli arbitri a sospendere il match con Roseto, per via dell'acqua che pioveva dal tetto.

Trapani, comunque, ha finito per onorare la post season, uscendone, unitamente al suo coach, a testa alta e con signorilità. Play off che, contrariamente alle tradizioni, non han-

no riservato la benché minima sorpresa.

Ripercorrendo la stagione regolare, il rammarico più grosso è così quello di aver gettato al vento la differenza canestri nella gara di ritorno al Palalilio contro Roseto. Uno scarto che se fosse stato favorevole avrebbe consentito alla Lighthouse di giocarsi gara-tre con gli abruzzesi nel fortino granata. Una stagione regolare che, comunque, non è stata da buttare: unica squadra del girone a chiudere imbattuta in casa e a non aver mai subito due sconfitte di fila, Trapani l'ha chiusa a +1, sebbene per una squadra con un quintetto altamente competitivo, costruita con giocatori di esperienza e che ambiva a salire, sono state certamente troppe le 7 sconfitte rimate in trasferta. Lì, i granata hanno praticamente sempre toppato contro le grandi (perdendo nettamen-



SEAT **NUOVA LEON**
Tecnologia che emoziona

ENJOYNEERING

Nuova SEAT Leon da 15.300€ completa di tutto e TASSO ZERO, TAEG 2,39%*

SEAT-ITALIA.IT

*Esempio di finanziamento: Nuova SEAT Leon 1.2 TSI Reference 86 CV. Prezzo promozionato € 15.300,00 (chiavi in mano IPT esclusa) solo con ritiro auto/ristorazione, grazie al contributo dei concessionari aderenti. Finanziamento Tasso 0%. Anticipo € 3.300,00. Finanziamento di € 12.000,00 in 48 rate da € 298,33. Interesse € 0,00. TAN 0,00% fisso, TAEG 2,39%. Importo totale del credito € 10.300,00. Spese istruttoria pratica € 300,00. Spese di incasso rate € 3/mese, costo comunicazioni periodiche € 1,200/anno, imposta sostitutiva € 25,00/cassa per legge addebitata sulla prima rata. Importo totale dovuto dal richiedente € 10.172,84. Informazioni complete di base/Fogli Informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Offerta valida sino al 30/03/2011. Opzioni standard: clima, ESP e ABS, computer di bordo, e il più bello touch screen con USB, cerchi in acciaio da 16", airbag ginocchio e cammini al volante. C'auto nell'immagine è puramente indicativa. Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato l/100km: 6,5/4,4/5,2; emissione di CO₂: g/km: 120.



PUNTO AUTO

Vendita • Assistenza • Ricambi: VIA CAP. FONTANA, 3/5 - TRAPANI
Esposizione: VIA VIRGLIO, 96 - TRAPANI TEL 0923.24388 • www.puntoauto.it

Bon.&Co.

Tutto insieme conviene a soli **24,90 euro al mese**

power to you Per ricaricabili.

350 minuti

350 sms

1 GB di internet veloce

Samsung GALAXY S IV

Via Livio Bassi, 41 - TRAPANI
Seguici su Tel. 0923 26024
bon.co.sas@gmail.com

ma il futuro riserva buone sorprese

ma stagione la situazione economica di molti sodalizi porta a considerare l'acquisizione di un titolo di A2.

te a Bari e Roseto, pregiudicando così la differenza canestri negli scontri diretti) ma soprattutto hanno subito imprevedibili sconfitte su campi di formazioni di media classifica (Francavilla, Pescara, Bisceglie ma soprattutto Agropoli e Ostuni). Ma rammarico anche perché sia Roseto sia Bari, battute al Palalio, sono apparse decisamente alla portata.

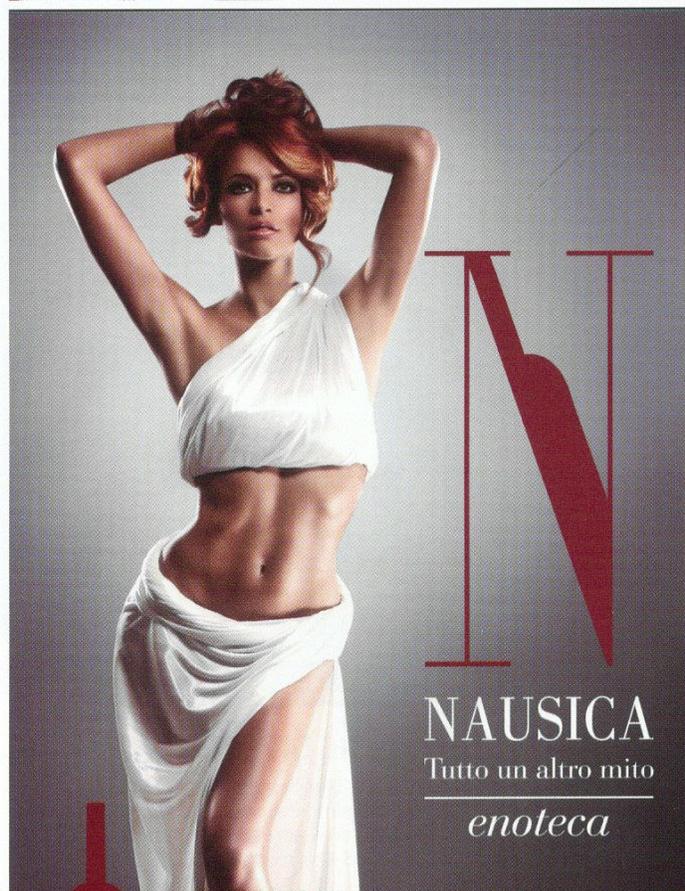
Forse qualcosa nella costruzione della squadra - che nelle scorse stagioni Lima aveva costruito in maniera impeccabile con le risorse a disposizione - ha rilevato qualche limite. Forse sono risultati troppi i galli nel pollaio e ciò, soprattutto in avvio ma anche nel corso della stagione, ha creato qualche problema di integrazione e nella costituzione di un vero gruppo. Probabilmente dagli under sarebbe stato importante avere un maggior peso. Ed infortuni a parte, pare evidente che da alcuni giocatori, Svoboda su tutti, ci si sarebbe atteso ben altro apporto, almeno nel finale di torneo. Archiviato il campionato, ormai si guarda al futuro sperando che in tema di promozioni, possa arrivare a Trapani la terza della stagione, sebbene lontano dal parquet, dopo quella del calcio e del volley. Ovvio che si pensi alla possibilità di acquisire un titolo sportivo o al ripescaggio che da semifinalisti nel girone appare improbabile. Ma il numero delle squadre che potrebbero non iscriversi ai campionati è alto e conseguentemente le probabilità per i granata aumentano. Ci sarà, comunque, da capire se le lobby del potere cestistico, dovendo fronteggiare la moria di società sportive, useranno la tattica della diminuzione del numero delle squadre da inserire nei campionati ipotizzati o daranno spazio e offriranno una serie di ripescaggi. Anticipare i tempi o aspettare? Parola al Presidente Basciano che di oculatèzza ne ha data

ampia dimostrazione. Anzi, a proposito, complimenti per il premio "Manlio Graziano al dirigente" assegnatogli dall'Us-



si Sicilia per aver conferito solidità e credibilità alla Pall. Trapani. Un riconoscimento al progetto e un incoraggiamento per sentirsi pronto a continuare la scalata, nella consapevolezza che lassù c'è spazio per i colori granata, umiliati qualche anno fa ma che oggi, con la presenza di 3000 tifosi al Palazzetto, danno ampia riprova della passione e della voglia di basket che c'è dalle nostre parti.

Peppe CASSISA



NAUSICA
Tutto un altro mito
enoteca

Nausica
è una sorpresa in più.
Presenta questo
coupon e Nausica
"ti sorriderà"

**con uno sconto
speciale del
10%
su tutta
la gamma di vini
e sapori.**

Cosa aspetti?
Solo da noi
è "tutto un altro mito,
tutto un altro vino!"



- Degustazione vini
- Occasioni regalo
- Tocchi "Di...vini"
- Oltre 200 vini selezionati
- Consegna a domicilio

Enoteca Nausica, dove l'esperienza incontra il gusto, e la convenienza senza rinunciare alla qualità.

Da noi puoi scegliere il "tocco di...vino" per non farti dimenticare e trovare "il momento giusto" per ogni occasione.

Oltre 200 vini selezionati ti attendono per indimenticabili cesti regalo.

via R. Passeneto, 13 - angolo via Nausica
91100 Trapani - Tel. 0923 540254

www.nausicavini.it



Anche il mio papà non vuole mai smettere di giocare.



NUOVA CARENS



The Power to Surprise

KIA CARENS. DIVENTARE GRANDI PUÒ ESSERE DIVERTENTE.

Nuova Kia Carens è la family car che mette in movimento tutte le tue passioni. Versatilità, spazio, stile e un equipaggiamento di serie completo per avere il massimo della tecnologia alla portata di tutti. Nuova Kia Carens tua con finanziamento **4FAMILY** con **4** anni di Assicurazione Furto e Incendio e **4** anni/60.000 Km di Manutenzione Kia inclusi. Da **245 €**¹ al mese. TAEG 7,74%.



Seguici su

¹Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 30.06.2013¹

*Garanzia 7 anni/150.000 km escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni), sistemi audio, navigazione e intrattenimento audio/video (3 anni) e la verrickatura (5 anni). Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle concessionarie. Consumo combinato (lx100 km) da 4,7 a 7,1. Emissioni CO₂ (g/km) da 124 a 164. ¹Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento 4FAMILY: Kia Carens 1.6 GDI 135 CV COOL. Prezzo € 17.500 (con incentivo KIA di € 2.000,00. I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFLU) ex DM n.82/2011 esclusi); anticipo € 7.185; importo totale del credito € 12.690,39 (incluso finanziamento della polizza assicurativa facoltativa e del programma facoltativo di manutenzione KIA), da restituire in 47 rate mensili ognuna di € 245 più maxirata di € 3.500; importo totale dovuto dal consumatore € 15.172,48; TAN 6,01% (tasso fisso) - TAEG 7,74% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: Interessi € 2.024,61; istruttoria € 300; incasso rata € 2,50 cad.; a mezzo RID; produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale € 1,00 cad.; imposte (sostitutiva/bollo) € 32,48. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi. Offerta valida dal 01/05/2013 al 31/05/2013. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Assicurazione (facoltativa e perciò non inclusa nel Taeg), durata 48 mesi e valore auto € 17.500, € 1.501,50 su prov. FI (contratto di assicurazione Furto e Incendio totale e parziale; con Coperture Cristalli, Atti vandalici, Eventi naturali, Assistenza Furto e 24 mesi Valore a Nuovo; Compagnia assicurativa: Allianz S.p.A.). Prima della sottoscrizione della polizza assicurativa di cui sopra leggere il fascicolo informativo disponibile sul sito internet www.santanderconsumer.it e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari auto. Programma di Manutenzione Kia (facoltativo e perciò non incluso nel Taeg) 48 mesi/60.000 Km, € 873,89 (Programma di Manutenzione Ordinaria di Kia Motors Company Italy S.r.l.). Programma di Manutenzione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. La foto è inserita a titolo indicativo di riferimento.

Vieni a scoprire la nuova Kia Carens da:



VIA ERACLEA, 12/18 - TRAPANI - TEL. 0923.501080
VIA VIRGILIO, 2 - TRAPANI - TEL. 0923.548831